

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE  
(SEDUTA DEL 2 AGOSTO 2022)**

L'anno duemilaventidue, il giorno di martedì due del mese di agosto, alle ore 11.06 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 11.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ZINGARETTI NICOLA .....	<i>Presidente</i>	7) LOMBARDI ROBERTA .....	<i>Assessore</i>
2) LEODORI DANIELE .....	<i>Vice Presidente</i>	8) ONORATI ENRICA .....	“
3) ALESSANDRI MAURO .....	<i>Assessore</i>	9) ORNELI PAOLO .....	“
4) CORRADO VALENTINA .....	“	10) TRONCARELLI ALESSANDRA .....	“
5) D'AMATO ALESSIO .....	“	11) VALERIANI MASSIMILIANO .....	“
6) DI BERARDINO CLAUDIO .....	“		

Sono presenti: *gli Assessori Onorati, Orneli, Troncarelli e Valeriani.*

Sono collegati in videoconferenza: *gli Assessori Di Berardino e Lombardi.*

Sono assenti: *il Presidente, il Vice Presidente e gli Assessori Alessandri, Corrado e D'Amato.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore D'Amato.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore Alessandri.

(O M I S S I S)

**Deliberazione n. 668**

Oggetto: Commissariamento dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Legato Tomassetti di Anagni (FR), per le finalità di cui alla l. r. 2/2019

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessora Politiche Sociali, Welfare, Beni Comuni e ASP (Azienda pubblica di servizi alla persona)

### VISTI

- lo Statuto della Regione;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;
- il decreto legislativo 4 maggio, 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328), e, in particolare, l'articolo 21;
- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);
- la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) e, in particolare, l'articolo 20;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale);
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20 (Legge di stabilità regionale 2022);
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024);
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di contabilità), che, ai sensi dell'art. 56, comma 2, della l. r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'art. 55 della citata l. r. n.

11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l. r. 11/2020;

- il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);
- il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato);
- il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 (Disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP));
- la deliberazione di Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711 (Determinazione degli oneri connessi allo svolgimento delle attività dei commissari straordinari nominati dalla Regione presso le IPAB previsti dall'art.1 comma 49 della L.R.11 agosto 2008, n.14);
- la deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2017, n. 419 (Indirizzi per l'introduzione di un organo di revisione contabile negli statuti delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.) del Lazio e modifica della deliberazione n. 429 del 04/08/2015 concernente "Vigilanza sull'attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.)");
- la deliberazione della Giunta Regionale del 12 novembre 2019, n. 813 "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto.", con la quale si è conferito l'incarico alla dott.ssa Ornella Guglielmino;
- l'Atto di Organizzazione del 20 settembre 2021, n. G11123 "Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Affari Generali, Rapporti con le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (Asp) e le Istituzioni di Assistenza e Beneficenza (Ipab)" della Direzione regionale "per l'Inclusione Sociale" a Vincenza MORACE";
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese);
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa), come modificata dalla deliberazione di giunta regionale del 14 giugno 2022, n. 437;

- la deliberazione di Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8 (Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022 – 2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32 della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11);
- la nota del Direttore generale del 16 marzo 2022, n. 262407 con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022 – 2024;
- lo Statuto dell’Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Legato Tomassetti di Anagni;

PREMESSO che

- l’IPAB de qua dal 2007 è stata sottoposta a procedimento di estinzione, ai sensi dell’articolo 10, comma 1 della legge 6 agosto 2007, n. 15 e del regolamento regionale 25 ottobre 2007, n. 12;
- il procedimento di estinzione, tuttavia, non si è mai concluso, considerato che il Consiglio di Amministrazione nominato con deliberazione della Giunta regionale del 28 maggio 2004, n. 432, aveva comunicato che l’Ipab risultava attiva alla data del 30 giugno 2007, visto il perseguimento degli scopi dell’Ente attraverso l’erogazione di un unico legato testamentario;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio del 22 settembre 2010, n. T0419 è stato rinnovato il Consiglio di Amministrazione dell’Ipab, con scadenza 22 settembre 2014, conformemente a quanto stabilito dallo Statuto vigente dell’Ente il cui articolo 5 dispone che la durata di tale organo è pari a 4 anni;
- detto Consiglio di Amministrazione non è mai stato rinnovato;
- in considerazione dell’accertata inattività dell’Ipab derivante dal mancato invio di bilanci – di previsione e consuntivi – di regolamenti, di atti di ricognizione delle risorse patrimoniali e non, nonostante la regolare notifica di atti e provvedimenti emessi medio tempore dalle strutture regionali competenti, è stato riavviato il procedimento finalizzato all’accertamento della sussistenza dei presupposti per dichiararne l’estinzione;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio del 3 dicembre 2018, n. T00296 è stata nominata la Commissione Tecnica di cui all’articolo 4 del citato r. r. 12/2007, la quale, nella riunione del 10 gennaio 2019, ha sospeso il rilascio del parere all’estinzione invitando la struttura regionale ad adottare i provvedimenti ritenuti più opportuni al caso di specie, al fine di procedere alla definitiva ricognizione dello stato patrimoniale, istituzionale e finanziario dell’Ipab, nonché di definire eventuali rapporti giuridici pendenti ad essa riconducibili, garantendone, laddove necessario, l’ordinaria e straordinaria amministrazione;
- con nota del 25 gennaio 2019 il Capo dell’Ufficio di Gabinetto, su indicazione del Presidente della Regione Lazio, tenuto conto delle risultanze dei lavori della Commissione Tecnica per le estinzioni di cui al DPRL T00296/2018, ha proposto di procedere a un nuovo commissariamento dell’Ipab de qua, al fine di ricognire lo stato patrimoniale, istituzionale e finanziario dell’Ente, garantendo, allo stesso tempo, l’ordinaria e straordinaria amministrazione;
- con nota del 22 marzo 2019, prot. 224576 è stato comunicato a tutti i soggetti interessati al procedimento, ossia al Comune di Anagni, alla Diocesi di Anagni-Alatri e alla Sig.ra Camilla Giannuzzi Savelli- quest’ultima quale soggetto individuato in base allo Statuto dell’Ente quale Presidente di diritto dell’Ipab - ai sensi della l. 241/1990, l’avvio del procedimento di commissariamento;
- nessun riscontro è pervenuto nel termine di 7 giorni concesso per l’invio di eventuali osservazioni da parte dei soggetti interessati al procedimento;

- in data 27 febbraio 2019 è entrata in vigore la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, di disciplina del riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), con sede legale nel territorio del Lazio, prevedendone la trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, svolgenti attività di prevalente interesse pubblico, il cui articolo 20 ha demandato a successivi regolamenti regionali la propria attuazione;
- l'articolo 4 della predetta l. r. 2/2019 dispone che “Le IPAB che non siano state più in grado di perseguire gli scopi statutari nel triennio precedente al 30 giugno 2018, perché inattive o in situazioni di mancanza di mezzi economici e finanziari, o per le quali siano esaurite le finalità previste nelle tavole di fondazione o negli statuti ovvero che non siano più in grado di perseguire altra attività assistenziale o educativa, sono soggette ad estinzione”;
- con deliberazione della Giunta regionale 16 aprile 2019, n. 202 è stato disposto, nelle more dell'approvazione dei regolamenti regionali di attuazione della l. r. 2/2019, il commissariamento dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Legato Tomassetti di Anagni per un periodo di sei mesi, decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di nomina del commissario straordinario, al fine di:
  1. procedere alla ricognizione dello stato patrimoniale, istituzionale e finanziario dell'Ente;
  2. garantire, laddove necessario, l'ordinaria e straordinaria amministrazione;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio del 4 giugno 2019, n. T00141, il Sig. Luigi Vecchi è stato nominato commissario straordinario dell'Ente per le finalità di cui alla DGR 202/2019;
- con ricorso al Tar del 9 luglio 2019, notificato in data 11 luglio 2019, l'Ipab, in persona della Presidente p. t., ha chiesto, previa adozione dei provvedimenti cautelari, l'annullamento della DGR 202/2019 e del DPRL T00141/2019;
- si è costituita in giudizio la Regione Lazio, la quale ha eccepito l'infondatezza delle eccezioni formulate dalla ricorrente, richiedendo il rigetto del ricorso;
- in data 14 agosto 2019 è entrato in vigore il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 di disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB, i cui artt. 13 e 14 disciplinano il procedimento di estinzione conformemente alle disposizioni di cui all'art. 4 della l. r. 2/2019;
- il Tar Lazio – Sez. I Quater con ordinanza del 12 settembre 2019, n. 5931 ha rigettato l'istanza cautelare proposta dall'Ipab;
- avverso detta Ordinanza è stato proposto appello dalla ricorrente di I grado e, all'udienza del 9 novembre 2019, il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso, rinviando al Tar per la discussione nel merito, ai sensi dell'art. 55 c. p.a., ritenendo non sufficientemente motivata la citata DGR 202/2019;
- in considerazione dell'Ordinanza del Consiglio di Stato, l'amministrazione regionale, in autotutela ha adottato la deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2019, n. 986 (Modifica e integrazione in autotutela della deliberazione della Giunta regionale 16 aprile 2019, n. 202 recante “Commissariamento dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Legato Tomassetti di Anagni (FR);

#### ATTESO che

- in considerazione della successiva emergenza covid 19, il commissario straordinario incaricato, soltanto in data 16 febbraio 2021 ha potuto consegnare la relazione

- conclusiva delle attività svolte – corredata della documentazione rinvenuta presso il precedente gestore dell'IPAB - evidenziando alcune irregolarità nella gestione amministrativo-contabile dell'Ente;
- in data 28 gennaio 2022 si è tenuta l'udienza di merito dinanzi al Tar, all'esito del quale con sentenza del 7 aprile 2022, n. 4065/2022 è stato rigettato il ricorso proposto avverso la DGR 202/2019 e gli atti conseguenti;
  - con nota del 28 aprile 2022, prot. 411872 la struttura regionale competente ha richiesto all'Avvocatura regionale di rilasciare apposito parere circa le procedure da seguire nel caso di specie;
  - l'Avvocatura regionale ha fornito riscontro con nota dell'11 luglio 2022, prot. 680249 invitando la struttura a concludere le procedure in itinere e nel contempo a procedere, con il supporto del commissario straordinario, alla quantificazione del danno erariale subito dall'IPAB in conseguenza della pregressa gestione;
  - il commissariamento dell'IPAB è rimasto sospeso, in virtù della pronuncia del Consiglio di Stato, sino alla data del 7 aprile 2022, corrispondente alla pubblicazione della sentenza di merito del Tar;
  - il termine residuale di commissariamento di cui alla DGR 202/2019, tenuta presente la citata sospensione, è ampiamente scaduto;

**CONSIDERATO**, inoltre, che

- con riferimento agli oneri connessi all'espletamento dell'incarico commissariale si fa riferimento alle disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711, in base alla quale:
  1. gli oneri connessi all'espletamento dell'incarico di commissario straordinario delle IPAB, comprendono “sia il compenso che il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico”;
  2. nel caso in cui nelle IPAB non sia prevista alcuna indennità per il presidente o per il rappresentante legale, al commissario spetta un compenso lordo mensile per la loro gestione:
    - a. se eroganti servizi, di euro 2.000,00, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio;
    - b. se non eroganti servizi, di euro 1.000,00 oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio;
    - c. in tutti i casi diversi dalla gestione, il compenso è pari a euro 1.000,00 oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio;
  3. il compenso di cui al precedente capoverso è a carico del bilancio regionale solo in caso di carenza di disponibilità economica dell'IPAB;
- dalla documentazione consegnata dal commissario straordinario in data 16 febbraio 2021, risulta che l'Ente – titolare di tre diversi rapporti di conto corrente – ha sufficiente disponibilità economica per il pagamento degli oneri connessi all'espletamento dell'incarico commissariale;

**RITENUTO** pertanto, necessario, disporre, per un periodo di sei mesi, decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR del decreto di nomina del commissario straordinario, un nuovo commissariamento dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Legato Tomassetti di Anagni per le finalità di cui alla l. r. 2/2019 e al r. r. 17/2019 nonché per:

- garantire l'ordinaria amministrazione e il compimento di atti indifferibili e urgenti;
- procedere alla esatta quantificazione del danno erariale subito dall'IPAB in conseguenza della pregressa gestione;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale

### DELIBERA

le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. di commissariare, per un periodo di sei mesi, decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR del decreto di nomina del commissario straordinario, l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Legato Tomassetti di Anagni, per le finalità di cui alla l. r. 2/2019 e al r. r. 17/2019 nonché per:
  - a. garantire l'ordinaria amministrazione e il compimento di atti indifferibili e urgenti;
  - b. procedere alla esatta quantificazione del danno erariale subito dall'IPAB in conseguenza della pregressa gestione;
2. di disporre che con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio si provvederà alla nomina di un commissario straordinario per gli adempimenti di cui al presente provvedimento e ogni atto ad esso conseguente.

La presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale ed è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio nel termine di 60 gg. o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 gg. dalla pubblicazione sul BURL

*Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.*

OMISSIS

IL SEGRETARIO  
(Maria Genoveffa Boccia)

L'ASSESSORE ANZIANO  
(Massimiliano Valeriani)